



CITTA' DI CORDENONS
AREA SERVIZI PERSONA E FAMIGLIA
SERVIZIO ASILO NIDO

Nido d'Infanzia Comunale
"Don Piero Martin"



CARTA DEI SERVIZI

*Approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 26.02.2015
modificata all'art. 7 con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 26.03.2015
modificata agli artt. 7 e 8 con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31.03.2016*

- INDICE -

ARTICOLO 1 – Cos'è la Carta dei servizi	pag. 2
ARTICOLO 2 – Principi sull'erogazione dei servizi pubblici	pag. 2
ARTICOLO 3 – Principi fondamentali su cui si basa la Carta dei Servizi	pag. 3
ARTICOLO 4 - Il servizio e le sue finalità	pag. 5
ARTICOLO 5 – Risorse umane: chi lavora al Nido e cosa fa	pag. 5
ARTICOLO 6 - Il Progetto Educativo	pag. 6
ARTICOLO 7 – Capacità ricettiva, criteri e modalità di accesso e di fine frequenza	pag. 6
ARTICOLO 8 – Rette di frequenza	pag. 10
ARTICOLO 9 – Calendario scolastico	pag. 11
ARTICOLO 10 – Centro Gioco Verde	pag. 12
ARTICOLO 11 – L'alimentazione al Nido	pag. 13
ARTICOLO 12 – Salute	pag. 13
ARTICOLO 13 – Abbigliamento	pag. 15
ARTICOLO 14 – Locali	pag. 15
ARTICOLO 15 – Partecipare alla vita del Nido come genitori	pag. 15
ARTICOLO 16 – Gestione sociale: Organismi di partecipazione	pag. 16
ARTICOLO 17 – Indicatori di qualità dei Nidi	pag. 17

ARTICOLO 1 - COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia Comunale è il documento elaborato dal Comune di Cordenons (Ente erogatore) quale strumento di informazione e di trasparenza che stabilisce ed esplicita quanto segue:

- i principi e le disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici);
- la capacità ricettiva, i criteri e le modalità di ammissione e di fine frequenza;
- il calendario, l'orario di apertura del servizio e le fasce orario di utilizzo;
- il progetto educativo;
- la quantificazione e le modalità di corresponsione delle rette ed eventuali costi aggiuntivi a carico dell'utenza;
- le modalità adottate per informare e garantire la partecipazione delle famiglie;
- i fattori di qualità cioè gli aspetti che il cliente aspetta e percepisce come rilevanti per la qualità;
- gli indicatori della qualità, ovvero le variabili quantitative o i parametri qualitativi che registrano un dato fenomeno ritenuto "indicatore di un fattore di qualità";
- gli standard di presentazione, cioè i valori attesi degli indicatori che il servizio si impegna a rispettare;
- i metodi e gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività svolte;
- le procedure di reclamo a disposizione degli utenti per segnalare le eventuali inadeguatezze e disfunzioni al fine di misurare il servizio.

Il fine è quello di garantire agli utenti la trasparenza nell'erogazione del servizio attraverso l'informazione e la partecipazione.

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia Comunale viene consegnata alle famiglie all'atto della richiesta di iscrizione al servizio, è affissa sull'apposito albo presente nell'atrio del Nido ed è pubblicata sul sito del Comune www.comune.cordenons.pn.it. link: servizi alla prima infanzia.

ARTICOLO 2 - PRINCIPI SULL'EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 dispone i principi cui deve essere uniformata progressivamente, in generale, l'erogazione dei servizi pubblici.

I principi fondamentali enunciati nella Direttiva sono i seguenti:

Eguaglianza:

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche.

L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non, invece, quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali. In particolare, i soggetti erogatori dei servizi sono tenuti ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap.

Imparzialità:

I soggetti erogatori hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici di settore.

Continuità:

L'erogazione dei servizi pubblici, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa di settore. In tali casi, i soggetti erogatori devono adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Diritto di scelta:

Ove sia consentito dalla legislazione vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio. Il diritto di scelta riguarda, in particolare, i servizi distribuiti sul territorio.

Partecipazione:

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori.

L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 giugno 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. I soggetti erogatori danno riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate.

I soggetti erogatori acquisiscono periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.

Efficienza ed efficacia:

il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia. I soggetti erogatori adottano le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

ARTICOLO 3 - PRINCIPI FONDAMENTALI SU CUI SI BASA LA CARTA DEI SERVIZI

IDENTITA' E UGUAGLIANZA

Affinché il bambino possa crescere senza pregiudizi non opereremo alcuna discriminazione nell'erogazione del servizio per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

I diritti dei bambini:

Ciascun bambino proviene da un sistema relazionale (la famiglia) e ha il diritto di incontrare altri sistemi relazionali dove continuare a fare esperienze di cura, accoglienza, incontri significativi con adulti differenti da quelli familiari, esperienze di gioco, possibilità di acquisire conoscenze e competenze secondo progetti educativi che non forzano le tappe di sviluppo, ma perseguono i ritmi di crescita e la globalità dell'esperienza.

Ogni bambino è una persona e come tale deve essere tutelato nei suoi diritti essenziali:

- il diritto alla propria identità (individuale, sociale, culturale);
- il diritto ad un ascolto attento;
- il diritto al benessere psico-fisico, che si esprime attraverso una crescita equilibrata e l'acquisizione permanente di competenze umane ed affettive;
- il diritto all'autonomia, attraverso la capacità di infondere al bambino la sicurezza necessaria per poter dare spazio alla propria iniziativa personale.

I diritti e i doveri delle famiglie:

Le famiglie devono considerare il servizio Nido un potente alleato nell'educazione dei propri bambini e noi desideriamo che questa alleanza si manifesti e si rafforzi sulla base dei loro diritti:

il diritto all'informazione pronta e costante sulle attività e situazioni quotidiane del proprio bambino nel Nido (il cosiddetto processo di restituzione dei vissuti del bambino alla famiglia);

il diritto alla privacy ovvero la tranquillità di sapere che le informazioni e i dati personali del bambino saranno completamente riservati ed utilizzati solo da persone professionalmente incaricate.

Le famiglie hanno anche precisi doveri il cui espletamento permette al servizio la massima efficacia possibile:

- la presenza attenta alla delicata fase dell'inserimento del bambino al Nido;
- la partecipazione costante alle iniziative e alla vita del Nido;
- il rispetto delle norme organizzative (orario di accesso ed uscita);
- la fornitura di ogni informazione (sotto tutela della norma della privacy) che sia utile per il trattamento efficace del bambino in ogni circostanza (notizie sanitarie e comportamentali);
- la disponibilità al dialogo con gli operatori senza pregiudizi o timori.

I diritti e i doveri del personale del Nido:

Al personale che opera nel Nido viene affidato quanto di più prezioso le famiglie dispongono ovvero i loro figli.

Per questo è opportuno richiamare in questo documento sia i doveri che i diritti che il personale è tenuto ad esercitare.

I diritti

- inquadramento professionale secondo i contratti nazionali di riferimento;
- aggiornamento professionale su argomenti condivisi e motivati.

I doveri

- rispetto degli obiettivi pedagogici stabiliti;
- ascolto attento dei bambini;
- coinvolgimento dei genitori nel lavoro svolto;
- osservanza piena dei requisiti di legge per quanto riguarda la privacy, la sicurezza, l'alimentazione e la normativa sui servizi educativi per la prima infanzia.

ARTICOLO 4 - IL SERVIZIO E LE SUE FINALITA'

Il Nido d'Infanzia comunale, intitolato a Don Piero Martin, nasce alla fine degli anni '70 come una delle prime realtà sul territorio a supporto delle famiglie con bambini molto piccoli. La dimensione educativa e di cura in continuo divenire ha permesso di accogliere inizialmente un numero ristretto di bambini dai 3 mesi ai 3 anni per poi trasformarsi in un servizio rivolto ad oltre 60 bambini dai 12 ai 36 mesi. Oggi si caratterizza dunque sia come un servizio per la prima infanzia ricco nell'offerta educativa, che come strumento di miglioramento continuo della qualità di vita della comunità.

Il Nido d'Infanzia è un servizio diurno che offre ai bambini un'esperienza complessa nella quale si intrecciano i primi vissuti di separazione dalle figure familiari e la costruzione di nuovi legami di relazione con altri adulti e bambini in un ambiente educativo stimolante volto a rispondere ai loro bisogni di cura e di socializzazione per il raggiungimento del loro benessere psico-fisico e dell'armonico sviluppo delle loro potenzialità cognitive e relazionali.

Il Nido d'Infanzia, inoltre, sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale e contribuisce ad integrare le differenze ambientali e socio-culturali.

Il Nido d'Infanzia è gestito in conformità alle disposizioni legislative nazionali e regionali che disciplinano la materia tra cui la Legge Regionale 18 agosto 2005, n. 20, il D.P.Reg. 27 marzo 2006, n. 87/PRES e successive modifiche ed integrazioni ed il D.P.Reg. 4 ottobre 2011 n. 230/Pres e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 5 - RISORSE UMANE: CHI LAVORA AL NIDO E COSA FA

Il Nido d'Infanzia fa capo all'Area Servizi Persona e Famiglia del Comune di Cordenons.

E' gestito direttamente dal Comune in base a precise disposizioni normative nazionali e regionali e da apposito regolamento interno.

All'interno opera un'equipe formata dalla coordinatrice, dal personale educativo, dal personale addetto ai servizi generali e dal personale addetto alla ristorazione, nonché un istruttore amministrativo in servizio presso la sede municipale.

La coordinatrice, il personale educativo ed il personale addetto ai servizi sono figure in possesso dei titoli di studio richiesti dalle normative di settore e seguono un percorso di formazione continua.

Il coordinamento interno prevede la divisione delle responsabilità tra i diversi operatori dell'equipe attraverso l'individuazione di referenti per diverse tematiche.

Gli educatori si alternano in turni di lavoro in coerenza con il principio della pari responsabilità educativa e con modalità di organizzazione dell'orario finalizzate a realizzare la maggior compresenza possibile nello svolgimento delle attività e a garantire il mantenimento del rapporto numerico giornaliero educatore-bambini. Pertanto l'educatore che accoglie il bambino al mattino potrebbe non essere presente nel momento del ricongiungimento con il genitore.

Sono previsti incontri periodici dell'equipe di lavoro con finalità di progettazione educativa e programmazione, documentazione, valutazione e verifica. E' inoltre prevista la programmazione di percorsi e di iniziative di lavoro in rete con altri servizi presenti sul territorio (A.S.S., pediatri, scuole dell'infanzia, servizi sociali, consultorio ecc.).

ARTICOLO 6 - IL PROGETTO EDUCATIVO

Il Nido d'Infanzia dispone di un progetto educativo nel quale vengono descritte le modalità ed i criteri generali stabiliti per la pianificazione delle attività da eseguire durante l'anno educativo individuando alcuni punti di orientamento sui quali poter fondare l'operare quotidiano del personale educativo e pianificando, al contempo, un continuo confronto su quali siano i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini e le attività adatte a questi livelli.

Il progetto educativo adottato presso il Nido d'Infanzia Comunale, in linea generale, prevede la suddivisione dei bambini in due aree:

bambini con età da 12 a 23 mesi che possono non aver mai frequentato un Nido d'Infanzia;

bambini con età da 24 a 36 mesi che possono non aver mai frequentato un Nido d'Infanzia e/o hanno già frequentato un Nido d'Infanzia nell'anno educativo precedente a quello preso in considerazione.

Le aree così organizzate, durante l'anno vengono modificate continuamente seguendo il mutare delle esigenze dei bambini in relazione alla loro crescita, ai loro interessi ed al loro modo di relazionarsi con gli altri. Tutto ciò per fare in modo che le proposte educative siano sempre adeguate alla loro età e alle specificità del gruppo.

Il progetto educativo redatto dal Collegio Educativo è documento di lavoro utilizzato e detenuto dal Personale Educativo operante nel Nido d'Infanzia Comunale. In esso vengono esplicitati i "progetti consolidati", ovvero le varie sperimentazioni che, nell'arco degli anni, hanno riscontrato una buona affermazione e che hanno permesso di trovare solidità e stabilità diventando una costante all'interno della programmazione educativa.

In aggiunta ai "progetti consolidati" il personale educativo elabora eventuali "progetti sperimentali" ovvero quelle forme di programmazione educativa che permettono di individuare ulteriori percorsi di attività. Questi progetti, che possono variare di anno in anno, vengono predisposti generalmente entro il mese di dicembre e puntualmente comunicati ed illustrati alle famiglie nelle riunioni di area.

Il progetto educativo viene consegnato ed illustrato alle famiglie nella riunione di inizio anno.

ARTICOLO 7 - CAPACITA' RICETTIVA, CRITERI E MODALITA' DI ACCESSO E DI FINE FREQUENZA

1. *Capacità ricettiva:*

Il Nido d'Infanzia comunale ha una capacità ricettiva di 63 posti complessivi in orario mattutino che si riduce a 49 in orario pomeridiano. I bambini sono, di norma, suddivisi in due aree distinte per fasce di età: **medi: dai 12 ai 23 mesi; grandi: dai 24 ai 36 mesi.**

Tali capienze, determinate dagli spazi, possono essere aumentate, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, fermo restando i rapporti numerici educatore/bambini.

I bambini riconfermati e i nuovi iscritti costituiscono gruppi di bambini di cui è responsabile l'intero gruppo di lavoro degli operatori.

Il gruppo viene diviso tenendo conto:

- dell'età dei bambini presenti;
- del loro profilo di sviluppo;
- della loro biografia formativa;
- del rispetto dei rapporti numerici di cui alla normativa regionale, del Regolamento per i Servizi alla Prima Infanzia e alla luce dei seguenti criteri:
 - a) corresponsabilità educativa dei gruppi di lavoro;
 - b) creazione nel tempo dei legami significativi con i pari e con gli adulti del nido;
 - c) apertura all'incontro sociale dei bambini;
 - d) sviluppo della capacità dei bambini nell'aiutarsi al fare.

2. Requisiti - Chi può presentare domanda:

Hanno diritto all'ammissione al Nido d'Infanzia gestito in forma diretta dal Comune di Cordenons, i bambini residenti con almeno un genitore nel territorio comunale di Cordenons, salvo quanto previsto all'ultimo capoverso, di età compresa tra i dodici mesi da compiersi entro il **31 dicembre** dell'anno in cui viene presentata domanda d'iscrizione ed i trentasei mesi da compiersi dopo il **31 dicembre** dello stesso anno.

E' data possibilità di ammissione al Nido d'Infanzia Comunale anche ai bambini che compiono il primo anno di età tra il **primo gennaio** ed il **15 marzo** dell'anno successivo in cui viene presentata la domanda. Essendo l'inserimento del bambino, subordinato al compimento del primo anno di età, i tempi e le modalità di presentazione della domanda seguono le disposizioni di cui all'art. 11 comma 2 del Regolamento dei Servizi alla Prima Infanzia adottato dal Comune di Cordenons.

I bambini già frequentanti il servizio l'anno educativo precedente che compiono il terzo anno di età entro il 31 dicembre non possono essere riammessi ad usufruire del nido per il nuovo anno educativo essendo per loro prevista l'ammissione alla Scuola dell'Infanzia salvo i casi particolari previsti dal Regolamento per i Servizi alla Prima Infanzia.

I bambini già frequentanti il servizio l'anno educativo precedente che compiono il terzo anno di età dopo il 31 dicembre dell'anno in questione possono essere riammessi ad usufruire del servizio nido per il nuovo anno educativo fino alla data di ammissione alla Scuola dell'Infanzia.

Può essere prevista l'ammissione di bambini provenienti da altri Comuni fino a copertura dei posti disponibili rimasti. L'ammissione in tal caso è subordinata al possesso di uno dei seguenti requisiti:

- A) residenza del minore in Comune convenzionato con il Comune di Cordenons. In questo caso l'accesso è disciplinato da apposita convenzione tra gli Enti interessati con conseguente partecipazione economica ai costi di gestione; verrà data priorità di ammissione ai bambini provenienti dai Comuni dello stesso Ambito distrettuale, se convenzionati;
- B) residenza di un parente (nonni e/o zii materni e/o paterni), del minore per cui viene richiesta l'ammissione, nel territorio comunale di Cordenons. In questo caso non è previsto l'accesso alle "rette agevolate". In tale casistica non rientrano i bambini residenti in Comuni convenzionati (punto A del presente comma);
- C) almeno uno dei genitori del minore per cui viene richiesta l'ammissione al servizio, deve prestare attività lavorativa nell'ambito del territorio Comunale di Cordenons. In questo caso non è previsto l'accesso alle "rette agevolate". In tale casistica non rientrano i bambini residenti in Comuni convenzionati (punto A del presente comma).

3. Modalità di accesso:

Nuove ammissioni:

Le domande di ammissione al Nido d'Infanzia Comunale sono presentate, redatte su apposito modulo e corredate dai documenti richiesti dall'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, **dal primo all'ultimo giorno lavorativo utile del mese di aprile**, per l'anno educativo entrante, secondo le modalità rese note, di anno in anno, con avviso che verrà pubblicato sul sito internet istituzionale.

Ulteriori domande potranno essere presentate **dal primo giorno lavorativo del mese di giugno al 15 del mese di dicembre**. Qualora il 15 dicembre non fosse giorno lavorativo tale scadenza verrà portata al lunedì successivo. Tali domande verranno inserite in graduatoria nel mese di gennaio per inserimenti nel Nido d'Infanzia Comunale in caso di disponibilità di posti.

Riconferma al posto (riammissioni):

Una volta ammesso il bambino ha titolo a frequentare il Nido d'Infanzia Comunale senza necessità di ripresentare la domanda di ammissione, fino al termine del ciclo educativo. Sarà sufficiente la presentazione da parte della famiglia, dal primo all'ultimo giorno lavorativo utile del mese di

aprile, per l'anno educativo entrante, di un modulo semplificato per la richiesta di riconferma al posto. Parimenti i bambini già frequentanti i Nidi d'Infanzia di Pordenone e Porcia, fatta esclusione per i Nidi d'Infanzia privati, che nel corso dell'anno hanno trasferito la residenza nel Comune di Cordenons hanno diritto alla riserva del posto per il nuovo anno educativo. Le modalità per la loro ammissione sono disciplinate, nei tempi e nei modi, dalle specifiche convenzioni.

All'atto della presentazione della riconferma il genitore potrà chiedere la modifica dell'orario di frequenza del proprio figlio rispetto all'anno precedente.

La mancata presentazione di suddetto modulo, entro il termine fissato, costituirà rinuncia al posto.

4. *Graduatoria di accesso al servizio:*

Sulla base delle domande di iscrizione presentate vengono elaborate, in momenti successivi le graduatorie di accesso al Nido d'Infanzia Comunale, secondo i criteri e i punteggi approvati dalla Giunta Comunale che tengono conto prioritariamente della residenza, della composizione del nucleo familiare, della situazione lavorativa dei genitori, di situazioni di disagio sociale, di disabilità.

La graduatoria formulata nel mese di maggio (per le domande presentate nel mese di aprile) viene predisposta secondo l'ordine decrescente di punteggio attribuito ed avrà validità fino al 15 dicembre dell'anno di riferimento.

La graduatoria formulata nel mese di gennaio (per le domande presentate dal mese di giugno al 15 dicembre) viene predisposta secondo l'ordine decrescente di punteggio attribuito e distinta per fasce d'età, e precisamente:

- Sezione piccoli/ medi - comprendente i bambini di età compresa fra i 12 ed i 23 mesi;
- Sezione grandi - comprendente i bambini di età compresa fra i 24 ed i 36 mesi.

Questa graduatoria sarà in vigore fino a marzo/aprile per eventuali ammissioni al Nido d'Infanzia Comunale a seguito di ritiri, rinunce o dimissioni d'ufficio.

5. *Accettazione del posto Nido offerto:*

L'accettazione del posto Nido offerto dal Comune di Cordenons, comporta l'obbligo di attenersi a tutte le disposizioni che regolano il servizio contenute nel presente Regolamento e quelle contenute negli atti e documenti ad esso collegati ivi incluso l'impegno al pagamento della retta di frequenza.

6. *Rinuncia al posto Nido offerto:*

La rinuncia al posto Nido offerto dal Comune di Cordenons, espressa in forma scritta, comporta la cancellazione dalla graduatoria per tutto l'anno educativo.

7. *Ritiro dal servizio:*

Per non incorrere in penalità, il ritiro deve essere formulato, in forma scritta, entro il giorno 10 del mese precedente al ritiro stesso. In caso contrario verrà addebitata alla famiglia la retta base, per l'orario solitamente fruito, anche per il mese successivo. Qualora il ritiro avvenga dopo il mese di marzo la famiglia è tenuta a pagare la retta suddetta fino al mese di giugno (compreso) secondo quanto previsto dalla disciplina delle tariffe.

8. *Trasferimento della residenza:*

In caso di trasferimento di residenza, la famiglia deve darne comunicazione tempestiva all'ufficio Asilo Nido sito presso la residenza Municipale. Qualora il trasferimento sia verso un Comune convenzionato, il posto nido verrà garantito secondo quanto previsto dalle apposite convenzioni in vigore.

Ove, per effetto del trasferimento della famiglia, vengano meno i requisiti predetti, ovvero il trasferimento sia verso un Comune non convenzionato, il bambino qualora non rientri nelle casistiche di cui al precedente Art. 7, comma 2 ultimo capoverso, lettera B) e C):

- a) se risulta in lista di attesa, non ha più titolo a ricevere proposte di accoglimento, sempreché, ultimata la fase di accettazione/rinuncia al posto si sia esaurita la lista d'attesa e vi siano ancora posti disponibili nel gruppo/sezione omogeneo per età. Il posto Nido potrà essere offerto solo fino al termine dell'anno educativo per il quale è stata presentata richiesta di ammissione;
- b) se regolarmente iscritto e frequentante, è concessa la frequenza fino al termine dell'anno educativo in corso. Con il termine dell'anno educativo cessa ogni diritto di frequenza del Nido d'Infanzia Comunale. Non è prevista l'ammissione di diritto al nuovo anno educativo come bambino "riammesso".

La famiglia sarà tenuta a pagare la retta "NON RESIDENTI", diversificata in ragione della fascia oraria di utilizzo del servizio, per il periodo corrispondente dal cambio di residenza e fino al termine della frequenza del servizio.

ARTICOLO 8 - RETTE DI FREQUENZA

L'accoglienza presso il Nido d'Infanzia Comunale prevede una partecipazione finanziaria degli utenti disciplinata, oltre che da quanto previsto dal regolamento per i Servizi alla Prima Infanzia, dalla disciplina generale delle tariffe per la frequenza del Nido d'Infanzia Comunale approvata dai competenti organi comunali. Tale disciplina prevede tariffe distinte per fascia oraria di utilizzo del servizio.

Per la determinazione della retta di frequenza mensile "agevolata" da corrispondere per la frequenza del Nido d'Infanzia Comunale si applica l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Per accedere alla prestazione sociale agevolata dovrà essere presentata all'ufficio amministrativo del Servizio Asilo Nido, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) e la relativa attestazione I.S.E.E..

Se tale documentazione non è disponibile al momento dell'iscrizione/reiscrizione, potrà essere consegnata all'ufficio competente entro il mese di settembre per poter permettere il calcolo della retta di frequenza o comunque entro la prima settimana di frequenza del servizio qualora la stessa abbia inizio nei mesi successivi.

E' data facoltà di presentare la D.S.U. e la relativa attestazione I.S.E.E. anche successivamente ai termini indicati in precedenza. In questo caso l'applicazione della retta di frequenza "agevolata" decorrerà dal mese successivo a quello della presentazione della documentazione in parola.

La mancata presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica e della relativa attestazione I.S.E.E. comporta la decadenza dalla possibilità di accesso alle rette agevolate con conseguente applicazione della retta massima mensile, riferita alla fascia oraria di utilizzo del servizio.

Non hanno accesso alla prestazione sociale agevolata gli utenti non residenti nel territorio comunale di Cordenons o in Comuni non convenzionati con il Comune di Cordenons. In questo caso la famiglia sarà tenuta al pagamento della retta "NON RESIDENTI" diversificata in ragione della fascia oraria di utilizzo del servizio.

Calcolo della retta di frequenza:

La disciplina delle tariffe disciplina gli importi delle rette minime e massime, in ragione della fascia oraria di utilizzo del servizio oltre al valore dell'ISEE minima e massima corrispondente.

Per i nuclei familiari all'interno delle due fasce previste (ISEE minima ed ISEE massima), verrà applicato un meccanismo di calcolo percentuale progressivo, con la seguente proporzione:

$$(ISEE\ utente - ISEE\ minima) : (ISEE\ massima - ISEE\ minima) = X : (retta\ massima - retta\ minima)$$

L'importo della retta dovuta sarà dato dal risultato della proporzione suddetta più l'importo della retta minima riferita ad ogni fascia oraria di utilizzo.

Alla retta mensile verranno sommati, in modo diversificato in base alla fascia oraria di utilizzo, una quota fissa per ogni giornata di effettiva presenza.

Riduzioni:

Ai fini del calcolo delle giornate di effettivo utilizzo del servizio, un bambino si intende come presente al Nido qualora non venga ritirato per malessere o gravi motivi entro le ore 10.00 del mattino.

Nel mese di inserimento del bambino alla retta mensile, calcolata sulla base dell'orario richiesto dal genitore, andranno a calcolarsi delle riduzioni diversificate nella percentuale in relazione al periodo in cui è previsto l'inserimento.

A tali riduzioni verrà aggiunto il pagamento delle quota presenza dal primo giorno di fruizione del pasto.

Nei periodi di chiusura del servizio per festività natalizie (dicembre e gennaio) e pasquali e nel

caso di chiusura per causa di forza maggiore compresi gli scioperi del personale o per qualsiasi altro motivo, alla retta mensile verrà applicata la riduzione prevista dalla disciplina delle tariffe.

Agevolazioni:

Potranno essere applicate "agevolazioni" particolari sulla retta mensile, qualora previste dalla disciplina delle tariffe.

Decorrenza pagamento rette di frequenza:

Il computo della retta mensile decorre dalla data di avvio del servizio per i bambini riammessi al nuovo anno educativo, indipendentemente dalla loro effettiva presenza.

Per i nuovi ammessi il computo decorre dalla data in cui l'utente ha diritto di iniziare la frequenza indipendentemente dall'inizio effettivo.

ARTICOLO 9 - CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario di funzionamento del Nido d'Infanzia Comunale viene annualmente predisposto dall'ufficio amministrativo del servizio, illustrato al Comitato di Gestione e reso noto all'utenza anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Cordenons contestualmente all'apertura delle iscrizioni al nuovo anno educativo.

In linea generale il servizio apre all'utenza il 1° settembre di ogni anno per un periodo pari a 42 settimane che, solitamente, termina con la seconda settimana di luglio.

Sono previste, generalmente, delle interruzioni nel periodo di Natale e Pasqua ed in quello estivo. Altri periodi di chiusura potranno essere stabiliti dal Responsabile del Servizio sentito il Comitato di Gestione.

L'erogazione del servizio avviene di norma con continuità, regolarità e senza interruzioni nei giorni stabiliti dal calendario. Eventuali interruzioni nell'erogazione del servizio dovute a cause di forza maggiore saranno tempestivamente comunicate all'utenza unitamente alle motivazioni.

Per quanto riguarda l'eventuale adesione, da parte del personale, agli scioperi indetti dalle confederazioni sindacali, le comunicazioni alle famiglie degli utenti avverranno nel rispetto della normativa vigente.

Orari di funzionamento:

Il Nido d'Infanzia Comunale è aperto di norma tutti i giorni feriali, escluso il sabato, con un orario non superiore alle 10 ore giornaliere.

L'entrata al nido è possibile **dalle ore 7.30 alle ore 9.00**.

Le fasce orarie di fruizione del servizio sono le seguenti:

- **dalle ore 7.30 alle ore 13.00;**

- **dalle ore 7.30 alle ore 16.00** compatibilmente con la disponibilità dei posti e in subordine ad un impegno lavorativo per entrambi i genitori di almeno mezza giornata;

- **dalle ore 7.30 alle ore 17.30** compatibilmente con la disponibilità dei posti e in subordine ad un impegno lavorativo per entrambi i genitori oltre le ore 16.00, ovvero, terminando prima delle ore 16.00, che i genitori abbiano un luogo di lavoro ad una distanza tale che non gli permetta di raggiungere il nido entro le ore 16.00.

La fruizione del servizio fino alle ore 17.30 è consentita anche in caso di ricovero ospedaliero di uno dei genitori (a cui si aggiunge l'impegno lavorativo fino o oltre le ore 16 dell'altro genitore).

La fruizione del servizio fino alle ore 17.30 non è consentita qualora la madre lavoratrice si trovi collocata in astensione obbligatoria per maternità.

Tenuta presente la disponibilità dei posti, l'orario di permanenza del bambino al Nido è comunque

flessibile e sarà concordato con la famiglia in relazione alle esigenze prioritarie del bambino, a quelle della famiglia e a quelle del gruppo di bambini nel quale è inserito.

Per favorire il primo distacco nella vita del bambino dalla sua famiglia, è prevista una fase di inserimento graduale con la presenza nel Nido, per il tempo necessario, di un familiare o altro adulto conosciuto dal bambino.

Per i bambini riammessi che hanno già frequentato il Nido l'anno precedente fino alle ore 16:00 o fino alle ore 17:30, e solo per coloro che ne abbiano diritto anche nel nuovo anno educativo, è data la possibilità di fruire del servizio con orario completo dalla prima settimana di apertura dopo la pausa estiva.

Per i bambini riammessi che hanno frequentato il Nido, nell'anno precedente, con un orario ridotto rispetto a quello richiesto per il nuovo anno educativo, dovranno concordare tempi e modalità di inserimento al nuovo orario con il personale educativo.

Per ulteriori chiarimenti e dettagli relativi alla fruizione del servizio e alla scelta delle fasce orarie è necessario fare riferimento al Regolamento per i Servizi alla Prima Infanzia del Comune di Cordenons. Tale documento è pubblicato sul sito del Comune www.comune.cordenons.pn.it. link: servizi alla prima infanzia.

Consegna e ritiro:

Durante il momento dell'accoglienza è importante che il genitore trasmetta informazioni utili sullo stato psico-fisico del proprio bambino. Questo agevola il lavoro dell'educatore permettendogli di comprendere meglio eventuali situazioni insolite che si potrebbero manifestare durante la giornata.

All'uscita i bambini possono essere affidati ai genitori (o al genitore affidatario o a chi esercita la potestà) o ad altri soggetti maggiorenni previa compilazione, da parte dei genitori o l'esercente la potestà, di apposita delega consegnata dal personale a inizio anno.

ARTICOLO 10 - CENTRO GIOCO VERDE

Al fine di fornire un servizio anche nel periodo estivo, potrà essere attivato un "Centro Gioco Verde".

Questo servizio è rivolto esclusivamente ai bambini frequentanti il Nido d'Infanzia ed è strutturato di norma e, qualora attivato, con le seguenti caratteristiche:

Orario: generalmente dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì;

Periodo: solitamente le 3 settimane di luglio che seguono alla chiusura dell'anno educativo;

Quota di partecipazione: La retta dovuta per la frequenza del prolungamento estivo verrà annualmente stabilita dall'Amministrazione Comunale;

Modalità di iscrizione: prenotazione anticipata con impegno al pagamento della retta anche in caso di non utilizzo del Servizio per tutte le settimane prenotate;

Condizione del Servizio: rapporti numerici educatrici/bambini e menù, pari a quelli del Nido frequentato.

La fattibilità di realizzazione o di non realizzazione del suddetto progetto, verrà comunicata ai genitori dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia entro il mese di marzo.

ARTICOLO 11 - L'ALIMENTAZIONE AL NIDO

L'alimentazione nel nostro Nido segue le nuove linee di indirizzo curate dalla U.O. di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione delle A.S.S. (Aziende Socio-sanitarie) della Regione Friuli Venezia-Giulia- Ospedale Burlo Garofalo di Trieste.

Il menù è suddiviso su 4 settimane ed è unico per la fascia di età 12-36 mesi. Si caratterizza con piatti poco elaborati ma gustosi che prevedono l'utilizzo di alimenti di qualità che si contraddistinguono per la freschezza, la stagionalità e la varietà.

I pasti sono preparati direttamente all'interno della cucina del nido da personale specializzato e qualificato che adotta il sistema di HACCP (sistema di controllo e analisi dei rischi dei punti critici) come metodo di autovalutazione e autocontrollo.

Nel caso di intolleranze e/o allergie la preparazione del menù tiene conto dell'alimentazione complementare previa presentazione di adeguata certificazione medica.

Feste di compleanno:

Non è consentito il consumo di alcun alimento portato dalle famiglie al fine di evitare inconvenienti di natura igienica, squilibri nutrizionali, reazioni allergiche ed episodi di intolleranza. Non verranno pertanto accettati né distribuiti ai bambini alimenti quali biscotti, fette biscottate, cereali, caramelle, ecc. Viene fatta un'eccezione solamente in alcune occasioni particolari come ad esempio le feste di compleanno. Tuttavia, in tali occasioni, sono consentiti solo cibi e bevande confezionati e/o di provenienza da laboratori autorizzati (ad esempio da un supermercato o da un panificio) e possibilmente semplici, privi di farciture alla crema o al cioccolato e di liquori. **Non sono mai consentiti alimenti di preparazione domestica:** la salubrità degli alimenti è fondamentale per evitare ai piccoli utenti gravi problemi di salute dovuti a fenomeni di contaminazione microbica e chimica che possono derivare dall'ambiente.

ARTICOLO 12 - SALUTE

MALATTIE

La vigilanza igienico-sanitaria è espletata dall'Azienda Sanitaria territoriale a mezzo del proprio personale tecnico e sanitario.

Tutto il personale è sottoposto a controlli periodici del medico competente del Comune.

All'atto dell'ammissione e della riammissione al nuovo anno educativo, i genitori devono presentare una fotocopia del libretto delle vaccinazioni e compilare un'autocertificazione che attesti l'idoneità all'entrata in comunità del proprio figlio.

Avere bambini ammalati può creare difficoltà ai genitori che lavorano. Il personale del nostro Nido ne è consapevole e cerca di non interrompere gli impegni di lavoro dei genitori quando non sia assolutamente necessario. Nel caso però in cui il bambino non riesca a rimanere al Nido sino alla fine della giornata non c'è altra alternativa che contattare la famiglia. In caso di emergenza o urgenza non gestibili dal personale educativo, i genitori saranno immediatamente avvisati. A tal fine è importante che i genitori forniscano uno o più recapiti telefonici in modo tale da rendersi reperibili in qualsiasi momento.

Qualora il bambino venga allontanato dal servizio per episodi febbrili o altre indisposizioni, come ad esempio scariche o vomito, consigliamo di tenerlo a casa almeno per le **24** (ventiquattro) ore successive.

L'assenza è obbligatoria in caso di malattie contagiose.

La riammissione del bambino dopo un periodo di malattia di massimo 5 giorni consecutivi avviene previa compilazione di apposita autocertificazione.

In caso di assenza del bambino è sempre gradita una telefonata informativa o, dove possibile, una comunicazione anticipata, con relativa giustificazione, del periodo in cui sarà assente, anche se per cause diverse da problemi di salute. Questo permette al personale del Nido una miglior organizzazione del servizio e delle attività educative.

INCIDENTI

Tutti i bambini accolti al Nido d'Infanzia, per la durata della loro permanenza nella struttura, sono assicurati contro il rischio di infortunio, invalidità temporanea o permanente. Lo stesso dicasi per il personale ed i genitori presenti nel Nido d'Infanzia.

All'interno del Nido viene adottata ed osservata ogni precauzione per rendere l'ambiente sicuro.

A volte, tuttavia, possono accadere dei piccoli incidenti, come ad esempio andare a sbattere contro qualcosa oppure graffiarsi cadendo, che vengono subito trattati con efficienza dal personale adeguatamente preparato per gestire tali situazioni.

Al momento della consegna l'educatore informerà la famiglia dell'accaduto.

Nel caso di incidente più grave la famiglia verrà avvisata tempestivamente.

Nell'eventualità che i genitori o le persone segnalateci in delega non siano reperibili, il personale potrà contattare il pediatra di base del bambino o, se necessario, chiamare il Pronto Soccorso sia in caso di malattia che di incidente.

Nei casi conseguenti a infortunio (quali: suture, gessi, ustioni, ecc.) verificatisi a casa o al nido, con una prognosi inferiore agli 8 giorni, il bambino potrà frequentare il Nido solo previa presentazione di un'autocertificazione del genitore, nella quale dichiarerà di assumere ogni responsabilità per le conseguenze derivanti dallo stare in comunità. Nel caso in cui la prognosi del pronto soccorso sia superiore agli 8 giorni, per la riammissione al Nido sarà necessario anche il certificato del Pediatra di base.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

I farmaci non sono presenti al nido. È importante che i bambini frequentino il nido quando il loro stato di salute è complessivamente buono e quindi non dovrebbero avere bisogno di medicinali.

Il personale del nido **non è autorizzato** in alcun modo a somministrare farmaci, compresi i prodotti omeopatici. L'unica eccezione rappresentano i farmaci "salvavita" la cui somministrazione verrà effettuata dal personale educativo solo se in possesso di liberatoria sottoscritta dal genitore e corredata dalla relativa prescrizione medica riportante il nome del farmaco e i tempi e le modalità di somministrazione.

I genitori, inoltre, sono tenuti a somministrare farmaci al proprio bambino al di fuori dell'arco di permanenza al Nido informando il personale dell'affezione del bambino e del tipo e quantità di farmaci somministrati.

In caso di necessità, saranno praticate dal personale educativo semplici operazioni di pronto soccorso come ad esempio medicazioni e applicazioni di borse di ghiaccio.

ARTICOLO 13 - ABBIGLIAMENTO

E' consigliabile che i bambini indossino capi pratici e comodi per consentire loro una maggiore libertà di movimento e sperimentazione durante il gioco.

Ogni bambino, inoltre, avrà al Nido un proprio spazio in cui lasciare indumenti e oggetti personali all'arrivo del mattino e un cambio completo portato da casa da lasciare al Nido per cambiarsi durante il giorno se necessario.

Sono sconsigliati braccialetti, collanine, orecchini, spille e in generale tutti quegli oggetti che potrebbero risultare pericolosi per sé e per gli altri.

ARTICOLO 14 - LOCALI

ACCESSO

Generalmente è vietato l'accesso al Nido agli estranei fatta eccezione per i soggetti autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

Il personale in servizio ha il dovere di controllare rigorosamente chi chiede di entrare nella struttura. Gli incontri e le visite di persone estranee autorizzate saranno condotti in modo tale da garantire il mantenimento delle buone condizioni di igiene ambientale e sicurezza.

I genitori potranno accedere ai locali:

- ⇒ nell'orario previsto di accoglienza e ritiro dei bambini;
- ⇒ su convocazione da parte del personale per assemblee, incontri di gruppo o sezione, colloqui individuali;
- ⇒ a seguito di iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale o dagli educatori.

Non sono consentiti l'accesso e la sosta nei locali e nell'area esterna in momenti e per motivi diversi da quelli sopra elencati.

PULIZIA

Tutti i locali, le attrezzature ed i giochi del Nido sono oggetto di periodica e/o quotidiana sanificazione tramite un piano di pulizia e disinfezione per ambienti e attrezzature che prevede specifiche scadenze e procedure e un corretto utilizzo di strumenti e prodotti di pulizia.

Anche l'area esterna è soggetta a periodica manutenzione come ad esempio il taglio dell'erba del giardino e il controllo scrupoloso delle attrezzature di gioco esterne per garantirne l'integrità e la sicurezza.

Possono anche essere eseguiti interventi di disinfestazione (ad esempio la disinfestazione del giardino dalle zanzare tigre) qualora se ne ravvisi la necessità. Per tali operazioni, effettuate in assenza degli utenti, sono previsti tempi di sicurezza adeguati per le necessità di decontaminazione.

ARTICOLO 15 - PARTECIPARE ALLA VITA DEL NIDO COME GENITORI

Il primo importante appuntamento riguarda la riunione di presentazione dell'anno educativo dove tutto il personale ha l'occasione di farsi conoscere e di conoscere a sua volta le nuove famiglie.

In questa occasione viene presentato il servizio e spiegato e consegnato il progetto educativo.

All'interno del Nido si trova una bacheca per le comunicazioni Nido-Famiglia sulla quale si trovano esposte informazioni inerenti la programmazione educativa e la vita amministrativa del servizio.

Quotidianamente vengono valorizzati i momenti di entrata e uscita dal nido: al momento

dell'accoglienza, avviene un scambio di informazioni tra educatori e genitori e, al ricongiungimento, la famiglia viene informata con cura sulla giornata del bambino attraverso la lettura del diario di sezione compilato da ciascuna educatrice.

Il nostro Nido prevede sempre diversi incontri con le famiglie durante tutto l'anno educativo: riunioni, colloqui, inserimento, feste, possibilità di coinvolgimento in progetti specifici o iniziative attinenti alla programmazione, assemblea dei genitori e Comitato di Gestione.

ARTICOLO 16 - GESTIONE SOCIALE: ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

La gestione sociale del Nido d'Infanzia, nello spirito della legge regionale, è affidata ai seguenti organismi di partecipazione:

- Assemblea dei genitori
- Comitato di Gestione
- Collegio Educativo
- Assemblea del personale

Assemblea dei genitori:

L'Assemblea dei genitori è composta da entrambi i genitori esercenti la potestà genitoriale di ciascuno dei bambini iscritti al nido ed è presieduta, di norma, dal Presidente del Comitato di Gestione.

Le funzioni dell'Assemblea sono di due ordini:

- a) di organismo di base, per l'elezione dei rappresentanti delle famiglie in seno al Comitato di Gestione;
- b) di organismo di partecipazione permanente alla vita del nido.

All'Assemblea dei genitori partecipa il Coordinatore e/o il personale educativo, qualora la riunione sia stata convocata su richiesta del medesimo personale.

Comitato di Gestione:

Il Comitato di Gestione è un organismo collegiale così composto:

Componenti nominati da altri Organismi collegiali:

- quattro rappresentanti dei genitori, eletti dalla relativa Assemblea;
- due rappresentanti del personale, uno per il personale educativo e uno per il personale addetto ai servizi, eletti dalla relativa Assemblea;
- tre rappresentanti del Consiglio Comunale, due di maggioranza e uno di minoranza;

Componenti di diritto:

- l'Assessore alle politiche sociali;
- l'Istruttore Amministrativo del Servizio con compiti di verbalizzazione.

Il Comitato esprime pareri e formula proposte sul funzionamento e sugli indirizzi pedagogici ed organizzativi del servizio, collabora alla definizione della graduatoria di accesso al nido d'infanzia stilata dall'ufficio amministrativo del servizio, contribuisce alla definizione della Carta dei Servizi, promuove iniziative aggreganti di carattere culturale, formativo e ludico all'interno del nido ed in forma integrata con il territorio, le istituzioni e la cittadinanza.

Collegio Educativo:

Il collegio degli educatori è composto da tutto il personale educativo assegnato al nido stesso ed è presieduto dalla Coordinatrice del Nido.

E' compito del collegio definire in concreto e in attuazione delle direttive del Responsabile del servizio la programmazione delle attività, specificandone modi e tempi, per il perseguimento degli obiettivi, attuare le modalità dei rapporti con le famiglie, discutere di tutte le problematiche del nido.

Assemblea del personale:

L'assemblea di servizio del personale è costituita da tutto il personale, di ruolo e non di ruolo, in servizio presso il nido ed è presieduta dalla Coordinatrice o dal Responsabile del servizio.

Oltre ai compiti ad essa affidati dalle vigenti norme, è compito dell'assemblea discutere sulle problematiche, anche quotidiane, del servizio ed elaborare le strategie di intervento, ove le stesse comportino il coinvolgimento di tutto il personale.

ARTICOLO 17 - INDICATORI DI QUALITA' DEI NIDI

Il Nido d'Infanzia deve rispondere a requisiti legislativi e qualitativi quali:

- Requisiti strutturali (rapporto mq/bambino) sia per gli spazi interni che esterni (D.P.Reg. 4 ottobre 2011, n. 0230/PRES e successive modifiche ed integrazioni);
- Requisiti igienico-nutrizionali (D.P.Reg. 4 ottobre 2011, n. 0230/PRES e successive modifiche ed integrazioni);
- Requisiti pedagogico-organizzativi (calendario ed orari del Nido, modalità di ammissione, rette di frequenza, Regolamento per i Servizi alla Prima Infanzia, Carta dei Servizi, Progetto educativo, rapporto numerico educatore/bambino, informazione e partecipazione delle famiglie) rif. D.P.Reg. 4 ottobre 2011, n. 0230/PRES e successive modifiche ed integrazioni;
- Presenza di un coordinatore del servizio;
- Personale in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente ed applicazione del contratto di settore (D.P.Reg. 4 ottobre 2011, n. 0230/PRES e successive modifiche ed integrazioni);
- Articolazione ed orario di lavoro del personale;
- Tempo dedicato dal personale educativo all'organizzazione del lavoro, alla programmazione, all'aggiornamento;
- Incontri periodici di tutto il personale (coordinatore, personale educativo, personale addetto ai servizi generali ed alla ristorazione) per impostazione e verifica del lavoro educativo;
- Assicurazione (D.P.Reg. 4 ottobre 2011, n. 0230/PRES e successive modifiche ed integrazioni);

Per il soddisfacimento dei bisogni di tutti i bambini, gli indicatori di qualità divengono strumenti essenziali per garantire:

- la qualità del contesto (qualità degli spazi, degli arredi, dei materiali, dei tempi, delle attività);
- la qualità delle relazioni (qualità dei rapporti tra bambini e tra educatrici e bambini);
- la qualità delle offerte formative (qualità delle occasioni/esperienze educative offerte dai vari servizi).

L'Amministrazione Comunale e tutto il personale del servizio Nido d'Infanzia si augurano di:

- ⇒ Farvi sentire accolti.*
- ⇒ Aiutarvi ad instaurare con l'educatore un rapporto di fiducia in modo tale da vivere serenamente le prime proposte di distacco dal vostro bambino.*
- ⇒ Farvi partecipare il più possibile ai momenti di vita sociale del Nido per poter condividere insieme questa esperienza e farvi sentire protagonisti attivi.*
- ⇒ Farvi sentire sicuri di aver fatto la scelta giusta.*

La Coordinatrice e l'intera equipe di educatori sono sempre a disposizione dei genitori per eventuali chiarimenti sulle attività didattiche ed educative, sulle metodologie impiegate e su eventuali problematiche riguardanti ogni singolo bambino.